



**Dalla Segreteria Nazionale**

## **Consulta Sicurezza - Difesa e Soccorso Pubblico del PD**

### *Esito confronto*

Si è svolto il giorno 17 luglio u.s. il programmato incontro della Consulta Sicurezza Difesa e Soccorso Pubblico con tutte le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei Cocer. A seguito della positiva esperienza del Forum Sicurezza PD nella scorsa legislatura, per il quale ne auspichiamo il ritorno rispetto all'attuale denominazione e modello, considerato che, per noi si tratta di un'esperienza a cui va dato valore politico e sociale rispetto al confronto tra sindacati di polizia e partiti che non può esaurirsi in episodici o sporadici incontri. Inoltre è il caso anche per il rinnovato ruolo delle polizie locali e alla centralità nel sistema sicurezza del Paese dei comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica provinciali che si pensasse a occasioni di confronto tra il mondo sindacale della sicurezza della difesa e del soccorso pubblico e i livelli territoriali del partito e/o gli amministratori che lo stesso esprime attraverso forum regionali organizzati dal PD, considerato che il tema della sicurezza è strategico e centrale per lo sviluppo e per i cittadini in tutte le rilevazioni demoscopiche.

Apprezzata la presenza della senatrice Pinotti che abbiamo rivisto con piacere dopo aver ricoperto il prestigioso incarico di Governo nella precedente legislatura, in qualità di Ministro della Difesa e con la quale negli anni passati abbiamo avuto rapporti costruttivi e amichevoli. Ciò premesso nel corso del nostro intervento, abbiamo sottolineato come, attraverso il confronto nella passata legislatura, si siano raggiunti oggettivi e innegabili risultati a partire dallo sblocco delle retribuzioni e dell'assegno di funzione dal 1° gennaio 2015, ai 977 milioni di euro per il riordino delle carriere e delle funzioni, fino al miliardo di euro (cifra lorda) per il rinnovo del contratto di lavoro dei comparti interessati.

Oggettivamente, nel recente passato il metodo del confronto e la fluidità delle relazioni, ha fatto registrare politiche costruttive e segnali di attenzione per il nostro personale, a cui non sono corrisposte scelte conseguenti, specie per il rapporto che era stato costruito tra il mondo sindacale della sicurezza, difesa e soccorso pubblico e il Partito Democratico

Ciò premesso, si è colta l'occasione per evidenziare che riteniamo indispensabile un radicale cambiamento nella grammatica delle relazioni tra il PD e il mondo della sicurezza, e abbiamo invitato tutti gli attori che hanno partecipato al prima consulta sicurezza, difesa e soccorso pubblico di questa legislatura, a superare retaggi del passato o incrostazioni culturali e ideologiche, rispetto ai temi della sicurezza democratica che è al servizio dei cittadini e delle istituzioni.

Il Siap ritiene che le relazioni tra sindacato e partito debbano avere obiettivi e contenuti, sostanza e non forma o facciata, sono le ragioni che ci hanno spinto a chiedere un cambio di passo in particolare al PD ma così come faremo con altri partiti, il SIAP ha pertanto chiesto impegni concreti che vanno da una adeguata battaglia parlamentare per il necessario finanziamento del rinnovo contrattuale 2019/2021, oltre a maggiori e più congrue poste di bilancio per i decreti correttivi al riordino delle carriere e funzioni.

Abbiamo ritenuto utile la progressiva esperienza del Forum Sicurezza aperto e permanente, anche alla luce dell'efficace e professionale impegno dell'On.le Fiano che lo presiedeva ma auspichiamo un rinnovato impegno del PD nella sua interezza, se si vuole dare a questo tipo di relazioni e rapporti valore politico, affinché le politiche e le scelte che scaturiranno, quando condivise e attraverso la sintesi, siano conseguenti e incisive in un mondo particolarmente complesso come quello dei nostri comparti è sempre più oggetto di scontro politico e dibattito a cui è sensibile la pubblica opinione.

Roma, 23 luglio 2019